

Cod. RB – PV FUNZEQ

**AVVISO DI SELEZIONE RISERVATO AL PERSONALE DELLA REGIONE BASILICATA
PER LA PROGRESSIONE DALL'AREA DEGLI ISTRUTTORI
ALL'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE**

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e, in particolare, l'art. 52, comma 1-bis, recante, tra l'altro, disposizioni in tema di progressione tra le Aree nel rispetto della programmazione triennale dei fabbisogni di personale;

VISTO il Contratto collettivo nazionale di lavoro (C.C.N.L.) relativo al personale di comparto Funzioni locali triennio 2019-2021, sottoscritto il 16 novembre 2022;

VISTO il Contratto collettivo decentrato integrativo (C.C.D.I.) del personale non dirigente della Regione Basilicata - parte normativa 2023/2025 annualità economica 2023 - sottoscritto definitivamente il 12.9.2023;

RICHIAMATO l'art. 13 del C.C.N.L. 2019-2021 e, in particolare, i commi 6, 7 e 8, disciplinanti, in applicazione dell'art. 52, comma 1-bis, penultimo cpv., del D.lgs. n. 165/2001, la fase transitoria in deroga delle progressioni tra le Aree fino al 31 dicembre 2025, da attuare mediante una procedura valutativa, i cui criteri sono definiti dall'Amministrazione previo confronto con le parti sindacali;

VISTA la D.G.R. n. 180 del 13 marzo 2024, avente ad oggetto l'approvazione dei "Criteri per le Progressioni tra le Aree mediante procedura straordinaria prevista, fino al 31.12.2025, dall'art. 13, commi 6, 7 e 8 del C.C.N.L. Funzioni locali 2019-2021";

VISTA la D.G.R. n. 378 del 23.5.2024 recante l'approvazione del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (P.I.A.O.) - Approvazione ai sensi dell'art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni in Legge 6 agosto 2021, n. 113, come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis";

VISTA la determinazione dirigenziale n. 11BB.2024/D.00378 del 30.7.2024, avente ad oggetto l'approvazione dell'Avviso per la progressione dall'Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione;

VISTA la D.G.R. n. 517 del 6.9.2024, con la quale si è proceduto all'aggiornamento dell'Allegato A) accluso al P.I.A.O. 2024-2026 di cui alla citata D.G.R. n. 378/2024 in ragione, tra l'altro, dell'incremento, nell'ambito della Programmazione triennale di fabbisogno del personale 2024-2026, delle unità di posti programmabili - con riferimento all'annualità 2024 - per le progressioni tra le Aree "in deroga", in conformità al parere ARAN CFL n. 254 del 12.4.2024;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 11BB.2024/D.00432 del 12.9.2024, avente ad oggetto la riapprovazione dell'Avviso riservato al personale della Regione Basilicata per la progressione dall'Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (cod. RB-PV FUNZEQ) al fine di prendere atto dell'integrazione del numero dei posti disponibili, incrementato da 48 (quarantotto) a 67 (sessantasette), e di sostituire l'Avviso di selezione precedentemente approvato con D.D. n. 11BB.2024/D.00378 del 30.7.2024;

RENDE NOTO CHE

è indetta procedura di selezione, per titoli ed esami, per il passaggio dall'Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, interamente riservata **al personale appartenente al ruolo della Regione Basilicata** in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del presente Avviso.

Le Aree, che corrispondono a differenti livelli di conoscenze, abilità e competenze professionali, sono quelle indicate dal sistema di classificazione disciplinato dal C.C.N.L. Funzioni locali triennio 2019-2021, sottoscritto il 16.11.2022.

La corrispondenza tra il nuovo ordinamento contrattuale ed il previgente sistema di classificazione è riportata nella *Tabella C* allegata al C.C.N.L. Funzioni locali 2019-2021.

La procedura in oggetto è attuata con i criteri di cui alla D.G.R. n. 180 del 16.3.2024.

ARTICOLO 1 POSTI DISPONIBILI

1. I posti disponibili per la progressione all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (già Categoria D del precedente sistema di classificazione del personale del comparto Funzioni locali), definita in relazione alle risorse stanziare nell'ambito della programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2024-2026, sono **67 (sessantasette)**.

ARTICOLO 2 REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Possono partecipare i dipendenti appartenenti al ruolo della Regione Basilicata in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione, di tutti i seguenti requisiti:
 - a) essere in servizio con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso la Regione Basilicata ed aver utilmente superato il periodo di prova. Alla selezione per la progressione tra le Aree partecipa anche il personale dipendente inquadrato nei ruoli regionali, ma in posizione di comando o distacco presso altri Enti, Amministrazioni o Aziende;
 - b) essere inquadrato nell'Area degli Istruttori (già Categoria C del precedente sistema di classificazione del personale del comparto *Funzioni locali*);
 - c) essere in possesso dei requisiti di cui alla *Tabella C* allegata al C.C.N.L. 2019-2021 e qui descritti:

dall'Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'Elevata qualificazione	Laurea (Triennale o Magistrale) e almeno 5 anni di esperienza (a tempo indeterminato o determinato alle dipendenze di una Pubblica Amministrazione) nell'Area degli Istruttori (già Categoria C del precedente sistema di classificazione del comparto Funzioni locali); <u>oppure</u> Diploma di Scuola secondaria di secondo grado e almeno 10 anni di esperienza (a tempo indeterminato o determinato alle dipendenze di una Pubblica Amministrazione) nell'Area degli Istruttori (già Categoria C del precedente sistema di classificazione del comparto Funzioni locali).
---	--

- d) non aver subito nei due anni precedenti provvedimenti disciplinari con sanzione superiore alla multa;
 - e) non essere interessati da misure cautelari di sospensione dal servizio;
 - f) non aver avuto nel quinquennio precedente tre valutazioni negative; per valutazione negativa si intende la valutazione che, secondo il sistema di valutazione adottato, risulti inferiore al punteggio minimo per accedere al compenso di produttività.
2. In ogni caso, tutti i candidati sono ammessi con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione di cui al precedente comma 1. L'Amministrazione può disporre l'esclusione dei candidati in qualsiasi momento della procedura, ove venga accertata la mancanza dei requisiti prescritti.

ARTICOLO 3 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. I dipendenti in possesso dei requisiti di cui al precedente art. 2, comma 1, possono accedere alla procedura di selezione per la progressione tra le Aree mediante candidatura da presentare entro i **30 (trenta) giorni successivi** a quello della pubblicazione del presente Avviso sul sito istituzionale della Regione Basilicata - sezione "Avvisi e Bandi".
2. La partecipazione richiede il possesso di una casella di posta elettronica certificata (PEC).
3. La domanda di partecipazione, a pena di esclusione, deve essere prodotta compilando on line il "formulario di domanda", presente sul portale istituzionale all'indirizzo <http://www.regione.basilicata.it>

- sezione "Avvisi e Bandi", e sottoscritta con firma elettronica avanzata (FEA) ai sensi dell'art. 21 del Codice dell'Amministrazione digitale.

4. Le domande di partecipazione devono essere inoltrate seguendo la specifica procedura informatica presente sul sito istituzionale della Regione Basilicata - sezione "Avvisi e Bandi" - alla pagina dedicata al presente Avviso, secondo le indicazioni riportate nel manuale per la compilazione "Istruzioni per candidarsi on line".
5. Le domande telematiche regolarmente inoltrate sono automaticamente acquisite al protocollo generale dell'Amministrazione con assegnazione di numero, data e ora di arrivo. Ai fini della verifica del rispetto del termine e dei contenuti della domanda, in caso di discordanza, fa fede esclusivamente quanto rilevato dal sistema informatico.
6. Tutte le comunicazioni relative all'Avviso sono rese note unicamente tramite pubblicazione sul sito sopra indicato, alla pagina dedicata. Nessun altro strumento di comunicazione verrà attivato, per cui è onere del candidato verificare le comunicazioni ed i relativi aggiornamenti. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti e non è fatta ulteriore comunicazione personale ai candidati. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in merito alla mancata consultazione degli aggiornamenti sulla pagina dedicata.
7. Le domande inviate all'Amministrazione con modalità diverse da quella indicata nel presente articolo non sono prese in considerazione.
8. La domanda deve contenere:
 - a) i dati anagrafici;
 - b) l'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2, comma 1, del presente Avviso;
 - c) la data di assunzione a tempo indeterminato alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;
 - d) la data di assunzione a tempo indeterminato alle dipendenze della Regione Basilicata;
 - e) la data di inquadramento nell'Area degli Istruttori (già Categoria C del precedente sistema di classificazione del personale del comparto Funzioni Locali) alle dipendenze della Regione Basilicata o di altra Amministrazione dalla quale si provenga per mobilità;
 - f) periodi di servizio a tempo indeterminato, ove esistenti, prestati nell'Area degli Istruttori (già Categoria C del precedente sistema di classificazione del personale del comparto Funzioni Locali) alle dipendenze della Regione Basilicata o di altra Pubblica Amministrazione in Area/ex Categoria equivalente;
 - g) periodi di servizio a tempo determinato, ove esistenti, prestati nell'Area degli Istruttori (già Categoria C del precedente sistema di classificazione del personale del comparto Funzioni Locali) alle dipendenze della Regione Basilicata o di altra Pubblica Amministrazione in Area/ex Categoria equivalente;
 - h) l'assenza negli ultimi due anni, calcolati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, di provvedimenti disciplinari con sanzione superiore alla multa;
 - i) l'assenza di misure cautelari di sospensione dal servizio alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;
 - j) l'assenza di tre valutazioni negative nell'ultimo quinquennio precedente la data di scadenza del presente Avviso;
 - k) l'indicazione e denominazione del titolo di studio posseduto, con indicazione dell'Istituzione che lo ha rilasciato, del voto conseguito e della data di conseguimento;
 - l) l'indicazione dei titoli di servizio, dei titoli di studio e degli altri titoli culturali posseduti, rientranti tra quelli oggetto di valutazione di cui al presente Avviso;
 - m) l'eventuale necessità, in relazione alla propria disabilità, di ausilio e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame.
9. La piattaforma telematica è in grado di generare automaticamente gran parte delle informazioni richieste, riferite al servizio, sulla base dei dati presenti nell'anagrafica personale di ciascun candidato. In caso di incompletezza o difformità dei dati, è consentita l'integrazione o la modifica delle parti mancanti o inesatte attraverso il pulsante di azione specifico presente nell'istanza.
10. Le dichiarazioni rese nell'istanza hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo le previsioni degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

11. È onere del candidato dichiarare tutti i titoli che intende sottoporre a valutazione. Non si procede ad integrazioni d'ufficio, né sono presi in considerazione titoli posseduti che non siano stati dichiarati o, eventualmente, allegati. Non sono ammesse integrazioni successive al termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.
12. Al fine di non aggravare la procedura, è allegata unicamente la documentazione ritenuta strettamente necessaria e attinente alle sezioni della domanda di partecipazione per le quali è consentita l'allegazione.

ARTICOLO 4 COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione esaminatrice è nominata con determinazione del Direttore Generale della Direzione Risorse umane Organizzazione e Affari generali successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.
2. La Commissione esaminatrice è competente per l'espletamento della prova d'esame.
3. La Commissione procede, altresì, alla valutazione delle domande di partecipazione. La valutazione delle istanze è condotta in base ai titoli di servizio, ai titoli di studio ed agli ulteriori titoli culturali posseduti e dichiarati da ciascun candidato.

ARTICOLO 5 PROCEDURA DI SELEZIONE

1. La selezione è per titoli, di servizio e culturali, ed esame, consistente nella somministrazione di un test di valutazione.
2. Il punteggio massimo attribuibile, a disposizione della Commissione esaminatrice, è pari a **100 punti**, così ripartiti in base ai seguenti elementi di valutazione:
 - a) Esperienza maturata nell'Area di provenienza, anche a tempo determinato – fino ad un massimo di 40 punti.
 - b) Titolo di studio – fino ad un massimo di 20 punti;
 - c) Competenze professionali – fino ad un massimo di 40 punti, di cui:
 - Ulteriori titoli di studio – fino ad un massimo di 5 punti;
 - Certificazioni informatiche e linguistiche – fino ad un massimo di 2 punti;
 - Abilitazioni professionali – fino ad un massimo di 1 punto;
 - Ulteriori competenze acquisite (mansioni superiori formalmente attribuite) – fino ad un massimo di 2 punti;
 - Test di valutazione – da un minimo di 18 ad un massimo di 30 punti.

ARTICOLO 6 PROVA D'ESAME

1. La prova d'esame consiste in un test di valutazione volto a verificare le competenze professionali possedute mediante la somministrazione di quesiti con risposta a scelta multipla.
2. La prova d'esame è espletata a seguito di un percorso di autoformazione su apposita banca dati messa a disposizione dei candidati dall'Amministrazione almeno 20 giorni prima della data definita dalla Commissione esaminatrice per l'effettuazione della prova stessa.
3. L'Amministrazione può avvalersi del servizio di operatori esterni per la predisposizione e somministrazione dei quesiti a risposta multipla. La Commissione esaminatrice provvede alla verifica ed alla validazione dei quesiti da somministrare.
4. Il numero totale dei quesiti da somministrare è di n. 30 per un punteggio attribuibile che va da un minimo di 18 ad un massimo di 30 punti. La prova d'esame si svolge mediante utilizzo di strumenti

digitali e ha una durata di 60 minuti. Per ciascun quesito sono previste n. 3 risposte, delle quali soltanto una è esatta. A ciascun quesito è attribuito il seguente punteggio:

- risposta esatta: +1 punti;
- risposta mancata: 0 punti;
- risposta errata: -0,25 punti.

La prova si intende superata al raggiungimento di un punteggio minimo pari a 18. Il mancato superamento della prova d'esame determina l'esclusione dalla selezione.

5. La prova d'esame verte sulle seguenti materie:
 - *Diritto costituzionale, compreso il sistema delle fonti e delle istituzioni dell'Unione Europea;*
 - *Statuto della Regione Basilicata;*
 - *Diritto amministrativo, con particolare riferimento al procedimento amministrativo, all'accesso agli atti amministrativi, alla normativa in materia di anticorruzione, trasparenza, trattamento dei dati personali ed alla disciplina dei contratti pubblici;*
 - *Disciplina del lavoro pubblico, compresa la responsabilità dei pubblici dipendenti;*
 - *Principali istituti della contrattazione collettiva relativa al comparto delle Funzioni locali;*
 - *Elementi di contabilità ed economia pubblica.*
6. La prova d'esame è realizzata in forma anonima, con l'utilizzo di strumenti informatici e piattaforme digitali e, eventualmente, con più sessioni consecutive non contestuali, assicurando comunque la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti. Si ricorre all'uso di sistemi informatizzati per la costruzione, il sorteggio e la correzione della prova.
7. La correzione degli elaborati avviene con modalità che assicurino l'anonimato del candidato. Una volta terminate tutte le correzioni degli elaborati dei candidati e attribuite le relative valutazioni, si procede con le operazioni di scioglimento dell'anonimato, che sono svolte con modalità digitali.
8. Al termine delle operazioni di correzione della prova, la Commissione redige l'elenco provvisorio dei candidati ammessi con riserva alla valutazione dei titoli; tale elenco provvisorio viene reso noto mediante pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Basilicata sezione "Avvisi e Bandi" – alla pagina dedicata alla procedura – con accesso riservato ai soli partecipanti.
9. La prova di esame non può aver luogo nei giorni festivi né, ai sensi della Legge 8 marzo 1989, n. 101, nei giorni di festività religiose ebraiche rese note con decreto del Ministro dell'Interno mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nonché nei giorni di festività religiose valdesi e, altresì, negli altri casi previsti dalla legge.
10. Le modalità di svolgimento e la convocazione sono comunicate ai candidati mediante pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Basilicata sezione "Avvisi e Bandi" - alla pagina dedicata alla procedura - almeno 15 giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova d'esame, con valore di notifica a tutti gli effetti.
11. Con le stesse modalità sono rese note le eventuali modifiche del calendario e/o della sede della prova e le eventuali ulteriori indicazioni di dettaglio.
12. I candidati che non abbiano ricevuto comunicazione di esclusione dalla procedura selettiva sono tenuti a presentarsi all'indirizzo e nel giorno indicati muniti di valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione, da qualsiasi causa determinata, nel giorno, ora e sede stabiliti per la prova d'esame comporta l'esclusione dalla selezione.
13. I candidati non possono introdurre nella sede d'esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici, né possono comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni la Commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dalla selezione.
14. I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono specificare in relazione al proprio handicap l'ausilio necessario, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento della prova di esame facendo pervenire all'indirizzo PEC ufficio.risorse.umane@cert.regione.basilicata.it, entro e non oltre il settimo giorno precedente

lo svolgimento della prova stessa, certificazione dell'A.S.L. competente che specifichi i tempi aggiuntivi necessari.

15. Altresì, le candidate che risultino impossibilitate a sostenere la prova d'esame in presenza e/o a rispettare il calendario previsto per la prova d'esame a causa dello stato di gravidanza o allattamento, possono, su istanza motivata e corredata di certificazione dell'A.S.L. competente, da inviare all'indirizzo PEC ufficio.risorse.umane@cert.regione.basilicata.it entro e non oltre il settimo giorno precedente lo svolgimento della prova, chiedere una diversa calendarizzazione della stessa.

ARTICOLO 7 ELEMENTI DI VALUTAZIONE

1. La valutazione dei titoli è effettuata dalla Commissione esaminatrice dopo lo svolgimento della prova d'esame nei confronti dei soli candidati che abbiano superato la stessa. Resta fermo che i titoli non espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione alla procedura selettiva o non correttamente inseriti nella stessa non sono presi in considerazione.
2. I titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione.
3. I titoli valutabili non possono superare il valore massimo complessivo di 70 punti.
4. La Commissione procede all'attribuzione dei punteggi relativi ai titoli che i candidati hanno dichiarato, secondo i seguenti elementi di valutazione:

a) Esperienza maturata nell'Area di provenienza, anche a tempo determinato – max 40 punti

punti 1 per ogni anno di servizio effettivamente prestato alle dipendenze della Regione Basilicata o di altra Pubblica Amministrazione nell'Area degli Istruttori (già Categoria C del precedente sistema di classificazione del personale del comparto Funzioni locali) o in Area/ex Categoria equivalente con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato. Le frazioni di anno, pari almeno a 6 mesi, sono valutate come anno intero. Quelle inferiori a 6 mesi non danno diritto ad alcun punteggio.

Sono esclusi dal computo del servizio l'assenza dovuta ad aspettativa, il congedo ex art. 4, comma 2, della L. n. 53/2000 ed il congedo ex art. 42, commi 5 e ss., del D.lgs. n. 151/2001, nonché l'eventuale periodo di sospensione cautelare e disciplinare.

b) Titolo di studio – max 20 punti

Per i candidati che accedono alla procedura da laureati

- Laurea Magistrale (LM) o Laurea Specialistica (LS) comprensiva della Laurea Triennale (L) o Diploma di Laurea vecchio ordinamento (DL): punti 20;
- Laurea Triennale (L): punti 18;

Per i candidati che accedono alla procedura da diplomati

- Diploma di Scuola secondaria di secondo grado: punti 13.

c) Competenze professionali – max 40 punti

c.1) Ulteriori titoli di studio – max 5 punti

Per i candidati che accedono alla procedura da laureati

- seconda Laurea Magistrale (LM) o seconda Laurea Specialistica (LS) comprensiva della Laurea Triennale (L) o secondo Diploma di Laurea vecchio ordinamento: punti 3;
- seconda Laurea Triennale (L): punti 2;
- Master di II livello: punti 1;
- Master di I livello: punti 0,5;
- Scuola di Specializzazione: punti 1,5;
- Dottorato di ricerca: punti 2;

Per i candidati che accedono alla procedura da diplomati

- secondo Diploma di Scuola secondaria di II grado: punti 0,5;

c.2) Certificazioni informatiche e linguistiche – max 2 punti

- Certificazione informatica: punti 1;
- Certificazione linguistica: punti 1;

c.3) Abilitazioni professionali – max 1 punto

- Abilitazione professionale conseguita dopo la Laurea: punti 1;
- Abilitazione professionale conseguita dopo il Diploma di Scuola secondaria di secondo grado: punti 0,5.

d) Ulteriori competenze acquisite – max 2 punti

- Mansioni superiori attribuite formalmente ex art. 8 del C.C.N.L. 14.9.2000: max punti 2; punti 0,08 per ogni mese di effettiva durata dell'incarico. Le frazioni di mese, pari almeno a 15 giorni, sono valutate come mese intero. Quelle inferiori a 15 giorni non danno diritto ad alcun punteggio.

I titoli di cui al presente articolo sono valutabili esclusivamente se conseguiti presso le Istituzioni universitarie pubbliche, le Università non statali legalmente riconosciute, nonché presso le Istituzioni scolastiche pubbliche o paritarie legalmente riconosciute.

In particolare, sono valutabili i Master rilasciati dalle Università al termine di percorsi formativi successivi al conseguimento della Laurea Triennale, della Laurea Specialistica, della Laurea Magistrale o Diploma di Laurea V.O., a norma dell'art. 3 del decreto ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270; con riferimento ai Master conseguiti precedentemente all'entrata in vigore del D.M. n. 270/2004 troverà applicazione la disciplina vigente sulla specifica materia dei titoli rilasciati dalle Università e sulle loro modalità di conseguimento.

Sono valutabili i titoli di studio stranieri, ossia rilasciati da Enti non italiani ma riconosciuti dallo Stato estero ove ha sede l'Ente che ha emesso il titolo, purché abbiano ottenuto entro la data di scadenza di presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso il riconoscimento accademico o il conferimento del valore legale di cui all'art. 38, comma 3.2, del D. lgs. 165/2001. Sono, altresì, valutabili i titoli di studio stranieri di coloro che, non essendo in possesso né del riconoscimento accademico né del conferimento del valore legale suddetto, presentino, entro il termine di scadenza della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva, apposita richiesta di riconoscimento - di cui all'art. 38, comma 3.1, del D. lgs. n. 165/2001, ai fini della progressione di carriera di cui all'art. 3, comma 1, lettera a) del regolamento di cui al D.P.R. 30 luglio 2009, n. 189 - dei titoli di studio stranieri posseduti mediante posta elettronica certificata indirizzata a ufficio.risorse.umane@cert.regione.basilicata.it. In caso di richiesta di riconoscimento di cui all'art. 38, comma 3.1, del D. lgs. n. 165/2001, occorre produrre, contestualmente alla stessa, la documentazione necessaria come dettagliata sul sito Internet del Ministero dell'Università e della Ricerca al seguente link <https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli-3>, pena il rigetto della richiesta per irricevibilità, al fine di consentire all'Amministrazione la trasmissione della documentazione completa al suddetto Ministero.

La valorizzazione dei titoli di studio stranieri di chi effettua, nei tempi e nei modi indicati, richiesta di riconoscimento di cui all'art. 38, comma 3.1, del D. lgs. n. 165/2001, ai fini della progressione di carriera di cui all'art. 3, comma 1, lettera a) del regolamento di cui al D.P.R. 30 luglio 2009, n. 189, è fatta con riserva e sarà soggetta a revoca in caso di mancato riconoscimento dei titoli stranieri medesimi, comunicato dal Ministero dell'Università e della Ricerca all'Amministrazione regionale. Il passaggio all'Area immediatamente superiore in favore del candidato che si collochi in posizione utile nell'elenco definitivo degli aventi diritto in forza del punteggio attribuito con riserva per il titolo conseguito all'estero è sospeso sino alla conclusione del procedimento di riconoscimento.

Ai sensi dell'art. 1, comma 28-*quinquies*, punto 3, della Legge n. 15/2022, è onere del candidato, a pena di decadenza, dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione dell'elenco degli aventi diritto, entro quindici giorni, al Ministero dell'Università e della Ricerca.

In caso di inerzia o di esito negativo del procedimento, il candidato viene definitivamente escluso dalla procedura. Si procede in tal caso ai sensi del successivo art. 9, comma 3.

Le abilitazioni professionali sono valutate esclusivamente se conseguite a seguito di effettivo superamento di un esame di abilitazione di Stato, comportante la possibilità di esercitare professioni regolamentate o protette, riservate per legge a soggetti iscritti in Albi o Ordini ai sensi dell'art. 2229 del Codice civile.

Sono valutabili le certificazioni delle competenze linguistico-comunicative in lingua straniera rilasciate da Enti certificatori riconosciuti ai sensi del decreto del Ministero dell'Istruzione del 10 marzo 2022, n. 62, conformi al Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) e riportanti il livello linguistico raggiunto (A1, A2, B1, B2, C1, C2) in ognuna delle abilità di comprensione (ascolto, lettura), di interazione/produzione orale e di produzione scritta.

Sono valutabili le certificazioni delle competenze informatiche rilasciate da Enti erogatori riconosciuti ed accreditati presso il Ministero dell'Istruzione ai sensi della Direttiva Accreditamento Enti di Formazione del 21 marzo 2016, n. 170.

ARTICOLO 8

ESITI DELLA PROCEDURA

1. La Commissione esaminatrice, espletata la selezione, procede alla formazione dell'elenco di merito di tutti i partecipanti, secondo l'ordine decrescente del punteggio conseguito sommando il punteggio ottenuto per la valutazione dei titoli al punteggio conseguito per la prova d'esame. L'elenco di merito è trasmesso all'Ufficio Risorse umane e Organizzazione.
2. In caso di parità di punteggio trovano applicazione, nell'ordine, i seguenti criteri di precedenza:
 - a) maggiore anzianità di servizio prestato a tempo indeterminato nel ruolo della Regione Basilicata;
 - b) maggiore anzianità di servizio prestato a tempo indeterminato nella Pubblica Amministrazione;
 - c) minore età anagrafica.
3. Previa verifica, anche a campione, sul possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione ai sensi di quanto previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con determinazione dirigenziale dell'Ufficio Risorse umane e Organizzazione si procede all'approvazione dell'elenco finale di merito ed alla nomina degli aventi diritto al passaggio dall'Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione tra i candidati collocati in posizione utile nel limite dei posti programmati con il P.I.A.O. 2024-2026 per la procedura di cui al presente Avviso.
4. L'elenco degli aventi diritto è pubblicato sul sito istituzionale della Regione Basilicata - sezione "Avvisi e Bandi" - alla pagina dedicata alla procedura; la pubblicazione ha valore di notifica nei confronti degli interessati.
5. L'elenco finale di merito è reso disponibile sul sito istituzionale della Regione Basilicata - sezione "Avvisi e Bandi" - alla pagina dedicata alla procedura, con accesso riservato ai soli partecipanti.
6. L'elenco finale di merito decade definitivamente una volta attribuite le nuove posizioni nel numero di posti programmati con il P.I.A.O. 2024-2026 per la procedura di cui al presente Avviso.
7. Ai fini del controllo circa la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati, si procede con le modalità di cui alla *"Direttiva sullo svolgimento dei controlli relativi alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000"*, diramata il 28.11.2023 dal Direttore Generale *p.t.* per le Risorse umane Organizzazione e Affari generali ed applicata dai Funzionari ed EQ e dagli Istruttori assegnati a tutte le strutture organizzative della Direzione Generale Risorse umane Organizzazione e Affari generali per l'espletamento delle attività di rispettiva competenza.
8. Ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il candidato dichiarante è escluso dall'elenco sulla base della dichiarazione non veritiera.

9. Resta fermo che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia.

ARTICOLO 9 INQUADRAMENTO E TRATTAMENTO ECONOMICO

1. I candidati aventi diritto sono inquadrati nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione mediante la stipula di un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato, secondo la disciplina prevista dal Contratto collettivo nazionale di lavoro vigente al momento dell'inquadramento.
2. La mancata sottoscrizione del contratto individuale di lavoro determina la decadenza dal diritto alla nuova posizione, autorizzando lo scorrimento dell'elenco finale secondo l'ordine di merito per la sola copertura del posto rimasto vacante.
3. Altresì, in caso di rinuncia alla nuova posizione da parte del candidato avente diritto o di esclusione successiva dalla procedura selettiva anche all'esito delle verifiche di cui al precedente art. 8, comma 3, si procede all'attribuzione del posto resosi vacante secondo l'ordine dell'elenco finale.
4. Ai sensi dell'art. 15, comma 2, del C.C.N.L. del 16.11.2022, ai fini del passaggio all'Area immediatamente superiore, i dipendenti interessati sono esonerati dal periodo di prova di cui all'art. 25, comma 2, e, nel rispetto della normativa vigente, conservano le giornate di ferire maturate e non godute, nonché la retribuzione individuale di anzianità (RIA), che, conseguentemente, non confluisce nel Fondo risorse decentrate.
5. Ai dipendenti interessati viene attribuito il tabellare iniziale per la nuova Area. Qualora il trattamento economico in godimento acquisito per effetto della progressione economica risulti superiore al predetto trattamento tabellare iniziale, il dipendente conserva a titolo di assegno personale, a valere sul Fondo risorse decentrate, la differenza assorbibile nelle successive progressioni economiche all'interno della nuova Area.
6. L'assegnazione dei dipendenti interessati alle strutture regionali avviene in base alle specifiche esigenze emerse in sede di fabbisogno. Ciò stante, non è garantita in alcun modo la permanenza nell'attuale struttura di appartenenza.

ARTICOLO 10 LEGGE SULLA PRIVACY

1. Il trattamento dei dati personali, forniti per la partecipazione alla presente procedura e raccolti ai soli fini della selezione stessa, è disciplinato ai sensi dell'art. 13 del GDPR (Regolamento UE 2016/679), recante disposizioni relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.
2. Il trattamento dei dati avviene mediante strumenti informatici e telematici con logiche strettamente correlate alla selezione e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi in conformità alle disposizioni previste dall'articolo 32 del citato Regolamento UE 2016/679.

ARTICOLO 11 ACCESSO AGLI ATTI DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE

1. L'accesso a tutti gli atti e documenti della selezione è consentito al termine della procedura selettiva.
2. Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione, ciascun candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte di altri partecipanti alla stessa procedura saranno evase direttamente dall'Amministrazione regionale con contestuale

informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato.

ARTICOLO 12 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Ai sensi degli articoli 4 e ss. della Legge n. 241/1990 il Responsabile del procedimento è la Responsabile della Posizione Organizzativa n. 43 "Selezione e sviluppo risorse umane" presso l'Ufficio Risorse umane e Organizzazione della Direzione Generale Risorse umane Organizzazione e Affari generali, PEC ufficio.risorse.umane@cert.regione.basilicata.it.
2. Il presente Avviso ha efficacia di comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli articoli 7 e 8, comma 3, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

ARTICOLO 13 NORMA FINALE

1. Per quanto non disciplinato dal presente Avviso si rinvia alle disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia.
2. In ogni momento l'Amministrazione regionale può revocare, sospendere o prorogare la procedura selettiva di cui al presente Avviso.
3. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione regionale di disporre, con provvedimento motivato ed in qualsiasi momento della procedura di selezione, l'esclusione dei candidati dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti o sussistenza di una delle cause di esclusione previste, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla stessa procedura.
4. L'Amministrazione regionale si riserva, altresì, il diritto di non procedere alla copertura dei posti anche successivamente all'approvazione dell'elenco finale di merito.
5. In particolare, il passaggio all'Area superiore è subordinato alla compatibilità con le disposizioni finanziarie dell'Amministrazione regionale, nonché al rispetto delle disposizioni in materia di assunzioni di personale nella Pubblica Amministrazione che saranno in vigore all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro.
6. Avverso il presente Avviso è esperibile ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso stesso sul sito istituzionale della Regione Basilicata - sezione "Avvisi e Bandi".